

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 39-8655

Approvazione schema di Accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo ospedale di Alessandria da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria e Comune di Alessandria



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 39-8655/2024/XI

OGGETTO:

Approvazione schema di Accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo ospedale di Alessandria da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria e Comune di Alessandria

A relazione di: Icardi, Gabusi

Premesso che:

con D.G.R. n. 1-600 in data 19 novembre 2014 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

in data 23.01.2015 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 - Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

in data 29.06.2015 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.";

le Deliberazioni succitate definiscono la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese.

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 193-974 del 18 gennaio 2022 con cui è stata approvata la *prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri*, tra cui figura l'intervento relativo al nuovo ospedale nella Città di Alessandria – DEA di II Livello – per un importo presunto di euro 300.000.000,00 dando atto che lo stesso è realizzato ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2021

“Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, valutabili dall’INAIL nell’ambito dei propri piani triennali di investimento”, fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l’obiettivo generale individuato;

la D.G.R. n. 1-7297 del 25/07/2023 *“Approvazione della ricognizione degli investimenti già programmati a livello regionale in edilizia sanitaria, tra cui gli investimenti da finanziarsi con fondi dello Stato ex art. 20 della L.67/88 per l’attivazione delle procedure di sottoscrizione di nuovi accordi di programma tra Stato e Regione”* con la quale, preso atto dell’aggiornamento dell’importo presunto per il nuovo ospedale di Alessandria ad € 410.000.000,00 si valutava l’opportunità di realizzare lo stesso con ricorso a Partenariato Pubblico Privato ai sensi del Libro IV del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., utilizzando per la quota di contributo pubblico fondi statali e regionali ex art. 20 L. 67/88 e s.m.i..

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 294-17930 del 1 agosto 2023 si è preso atto dello studio comparativo redatto dal gruppo di lavoro appositamente costituito e composto dai rappresentanti della Direzione regionale Sanità, dell’Azienda ospedaliera di Alessandria e da IRES Piemonte, che ha preso in esame le quattro diverse aree cittadine proposte dal Comune di Alessandria con Delibera del Consiglio Comunale 26 giugno 2023, n. 59, individuando nell’area 2 — zona Galimberti, il sito più idoneo per la realizzazione del nuovo ospedale.

Considerato che è intenzione comune delle parti pubbliche addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria e Comune di Alessandria, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di condividere, concordare e coordinare, nell’ambito delle rispettive competenze, le azioni finalizzate alla realizzazione del “Nuovo ospedale di Alessandria”.

Dato atto che l’allegato schema di Accordo di collaborazione prevede:

di garantire il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere compiute, assicurando la piena partecipazione degli Enti firmatari al processo di pianificazione, programmazione e realizzazione del “Nuovo ospedale di Alessandria”;

che per la costruzione dell’ospedale si rendano necessari interventi di difesa del suolo che consentano la mitigazione dell’attuale pericolosità idraulica per un’ampia porzione di abitato della Città di Alessandria;

che si valuti la realizzazione di un nuovo svincolo della S.S. 10 per agevolare l’accesso all’ospedale di nuova costruzione, senza eccessivo aggravio del traffico cittadino;

che si costituisca uno specifico tavolo tecnico tematico con il Comune di Alessandria, l’AOU-AL e l’Azienda Sanitaria Locale di Alessandria riguardante il riordino e la riqualificazione degli impianti architettonici esistenti dell’attuale struttura ospedaliera SS. Antonio e Biagio.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, individuare nella Direzione regionale A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, il soggetto competente per il coordinamento dei tavoli tematici riguardanti la programmazione tecnica ed economica inerente le opere idrauliche e di adeguamento della viabilità cittadina.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di accordo tra amministrazioni avente il fine di condividere, concordare e coordinare, nell’ambito delle rispettive competenze, le azioni finalizzate alla realizzazione del “Nuovo ospedale di Alessandria”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Visti:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

la Legge Regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 “Statuto della Regione Piemonte”, e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

la D.G.R. 31 gennaio 2024 n. 4-8114 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”;

il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2018 “Iniziativa urgente di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare”, e i successivi D.P.C.M. 4 febbraio 2021 e 14 settembre 2022 di integrazione e aggiornamento;

la Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 45-7758 “Finanziamento della progettazione di nuove strutture ospedaliere ai sensi della Legge regionale 29 settembre 2023, n. 21. Approvazione quadro complessivo finanziario e indirizzi per l'assunzione di un mutuo per importo non superiore a euro 42.000.000,00”

Tutto ciò premesso, udita la proposta del Relatore, la Giunta Regionale unanime,

delibera

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere, mediante firma digitale ai sensi dell'art. 15 c. 2-bis della L. 241/1990, tra Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria e Comune di Alessandria, allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale, al fine di condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze, le azioni finalizzate alla realizzazione del “Nuovo ospedale di Alessandria”;
2. di demandare al Presidente della Regione o suo delegato la sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1., autorizzandolo sin d'ora ad apportare eventuali modifiche tecniche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
3. di dare atto che l'Accordo di collaborazione in oggetto ha valenza di carattere strategico e politico generale e definisce gli intenti degli Enti, nonché le modalità di avviare il processo tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale;
4. di dare atto che gli Enti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione si impegnano, per quanto di competenza, ad ottemperare a quanto in esso definito, collaborando in modo coordinato per l'assolvimento delle fasi procedurali connesse alla definizione degli interventi, quale condizione necessaria per la concretizzazione del processo attuativo degli interventi;
5. di individuare nella Direzione regionale A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica il soggetto competente per il coordinamento dei tavoli tematici riguardanti la programmazione tecnica ed economica inerente le opere idrauliche e di adeguamento della viabilità cittadina;
6. di dare atto che l'elaborazione del piano riguardante il riordino e la riqualificazione degli impianti architettonici esistenti dell'attuale struttura ospedaliera SS. Antonio e Biagio dovrà avvenire nei limiti delle fonti di finanziamento individuate da Regione Piemonte e AOU Alessandria;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- DGR-8655-2024-All_1-
1. SCHEMA_ACCORDO_DI_COLLABORAZIONE_ALESSANDRIA.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni
tra

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI ALESSANDRIA

PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI ALESSANDRIA

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1-600 in data 19 novembre 2014 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";
- in data 23.01.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 - Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";
- in data 29.06.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1- 600 del 19.11.2014 e s.m.i.";
- le Deliberazioni succitate definiscono la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale (D.C.R.) n. 193-974 del 18 gennaio 2022 è stata approvata la *prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri*, tra cui figura l'intervento relativo al nuovo ospedale nella Città di Alessandria – DEA di II Livello – per un importo presunto di euro 300.000.000, dando atto che lo stesso è realizzato ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2021 "*Iniziativa urgente di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento*", fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale individuato
- nella medesima Deliberazione di Consiglio Regionale si dà altresì atto che "*gli importi riportati [...] sono definiti con il presente atto a livello programmatico e che tali numeri potrebbero essere modificati a seguito di successivi approfondimenti*";
- con D.G.R. 1-7297 del 25/07/2023 "*Approvazione della ricognizione degli investimenti già programmati a livello regionale in edilizia sanitaria, tra cui gli investimenti da finanziarsi con fondi dello Stato ex art. 20 della L.67/88 per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di nuovi accordi di programma tra Stato e Regione*" si evidenzia che i costi stimati dei nuovi presidi ospedalieri inseriti nella programmazione dei piani triennali di investimento INAIL risultano sottostimati di una media di circa il 30-35% sulla base delle analisi istruttorie in corso da parte degli uffici delle Aziende Sanitarie interessate e sulla base dell'analisi di mercato e di contesto elaborata dagli uffici regionali e agli atti del Settore Politiche degli Investimenti, e si dà atto che

per il nuovo ospedale di Alessandria, di importo presunto aggiornato pari a € 410.000.000, si valuta l'opportunità di realizzare l'intervento con ricorso a Partenariato Pubblico Privato ai sensi del Libro IV del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., utilizzando per la quota di contributo pubblico fondi statali e regionali ex art. 20 L. 67/88 e s.m.i.;

- con Deliberazione del Consiglio Regionale (D.C.R.) n. 294-17930 del 1 agosto 2023 si è preso atto dello studio comparativo redatto dal gruppo di lavoro appositamente costituito e composto dai rappresentanti della Direzione regionale sanità, dell'Azienda ospedaliera di Alessandria e da IRES Piemonte, che ha preso in esame le quattro diverse aree cittadine proposte dal Comune di Alessandria con Delibera del Consiglio Comunale 26 giugno 2023, n. 59, denominate come segue:

- ✓ Area 1 — zona Orti;
- ✓ Area 2— zona Galimberti;
- ✓ Area 3 — zona Europista;
- ✓ Area 4— zona Cristo;

ed è stato individuato nell'area 2 — zona Galimberti, il sito più idoneo per la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 45-7758 avente ad oggetto *“Finanziamento della progettazione di nuove strutture ospedaliere ai sensi della Legge regionale 29 settembre 2023, n. 21. Approvazione quadro complessivo finanziario e indirizzi per l'assunzione di un mutuo per importo non superiore a euro 42.000.000,00”*, sono stati approvati gli indirizzi per la contrazione di un mutuo finalizzato al finanziamento della progettazione dei nuovi presidi ospedalieri, tra i quali il nuovo presidio ospedaliero Dea II livello nel Comune di Alessandria;

- in data 03/11/2023 è pervenuta all'Azienda Ospedaliera una Proposta di Finanza di Progetto ai sensi del D.lgs. 36/2023 per la concessione della progettazione, costruzione e gestione del Nuovo Presidio Ospedaliero-DEA di II livello, sito in Alessandria, attualmente in fase di valutazione; la Regione Piemonte ha affidato ad AGENAS - Agenzia nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, l'incarico di effettuare una valutazione in merito alla correttezza, sostenibilità e convenienza della proposta, comparando così preliminarmente la convenienza e fattibilità economica tra le due ipotesi di finanziamento dell'opera;

- dal 1 gennaio 2024, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 dicembre 2023 n. 62, è stata conferita all'Azienda Ospedaliera “SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo” di Alessandria, la qualificazione giuridica di Azienda Ospedaliero-Universitaria;

- l'AOU “SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo” di Alessandria è succeduta in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere in capo all'omonima Azienda ospedaliera, assumendone i relativi diritti ed obblighi;

- l'AOU AL, dovrà acquisire, quanto prima, il titolo legittimo dell'area identificata necessaria alla realizzazione.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di una più efficace azione politica, tecnica ed amministrativa le parti dovranno promuovere, condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali le azioni necessarie per la realizzazione del nuovo ospedale dell'AOU AL;

- il presente Accordo di collaborazione costituisce impegno sostanziale e reciproco per porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, progettazione e attuazione delle azioni concertate.

PRESO ATTO CHE:

- la Regione Piemonte, con propria deliberazione della Giunta Regionale n... del....., ha approvato lo schema del presente documento e è stato autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;

- l'Azienda Ospedaliero- Universitaria di Alessandria, con proprio atto n... del....., ha approvato lo schema del presente documento e è autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;

- il Comune di Alessandria, con propria deliberazione della Giunta Comunale n... del....., ha approvato lo schema del presente documento e è autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;

Quanto sopra visto, premesso e considerato, si conviene e si stabilisce quanto segue:

Articolo 1. (Premesse)

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Accordo, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Gli enti interessati alla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione si impegnano, per quanto di loro competenza, ad ottemperare a quanto in esso definito, collaborando in modo coordinato per l'assolvimento delle fasi procedurali connesse alla definizione degli interventi, quale condizione necessaria per la concretizzazione del processo attuativo degli interventi.

Articolo 2. (Oggetto e obiettivi generali)

Il presente Accordo ha ad oggetto la formalizzazione di un rapporto di collaborazione istituzionale, già avviato tra le Parti firmatarie, finalizzato all'avvio delle azioni e procedure per la realizzazione del nuovo ospedale dell'AOU AL presso il Comune di Alessandria. Il rapporto tra le Parti comprende, altresì, la collaborazione per elaborare specifici atti e procedure funzionali al perseguimento dell'obiettivo coerentemente con le tempistiche previste dalla procedura adottata.

Nello sviluppo del progetto e nella gestione delle attività sanitarie, le parti condividono, altresì, l'obiettivo comune di favorire l'umanizzazione delle cure, intesa come impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica.

Infine, le parti mirano alla riduzione complessiva dell'impatto ambientale generato dai presidi sanitari presenti nel territorio cittadino.

ARTICOLO 3. Individuazione dell'ambito

A seguito di approfondita disamina di tutte le possibili alternative localizzative, di comune intesa tra i sottoscrittori, il sito per la costruzione del nuovo ospedale è individuato nell'area 2 — zona Galimberti, avente una Superficie Territoriale di mq 179.000.

Le parti danno atto che attualmente l'area è destinata dal PRGC a servizi pubblici per il gioco e lo sport e pertanto occorre modificare la destinazione urbanistica dell'area, e che la stessa necessita di interventi di

messa in sicurezza idraulica, oltre ad interventi di collegamento con la viabilità locale, che consentano di garantire l'accessibilità in sicurezza al Presidio Ospedaliero in caso di esondazioni dei fiumi Tanaro e Bormida.

ARTICOLO 4. Caratteristiche del nuovo presidio ospedaliero

Il nuovo presidio ospedaliero conterrà le specialità e le funzioni previste per gli ospedali con DEA di II livello, così come definiti dal D.M. 70/2015 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), dalla DGR n. 1- 600 del 19 novembre 2014 e dalla DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015.

Il dimensionamento clinico-gestionale nell'ambito dell'analisi della rete erogativa della provincia di Alessandria e della definizione delle azioni per il suo riordino ha consentito di determinare il fabbisogno di dotazioni per ogni area funzionale.

Prendendo in considerazione anche gli spazi per il connettivo, il valore stimato di superficie lorda complessiva, distribuita su più livelli, per il nuovo ospedale di Alessandria, esclusi i parcheggi e le centrali tecnologiche, è di circa 102.000 m².

Nel rispetto degli obiettivi e degli impegni generali assunti dalla Città di Alessandria in materia di sostenibilità ambientale e resilienza climatica, l'Accordo individua alcune caratteristiche del nuovo presidio ospedaliero.

Sotto il profilo insediativo del nuovo presidio, la definizione morfologica dell'immobile dovrà tenere conto delle effettive dimensioni dell'area individuata nell'art. 3, inserendosi coerentemente nel contesto urbano circostante, molto complesso e variegato, per usi e funzioni esistenti.

Sotto il profilo costruttivo, l'immobile dovrà essere dotato delle più avanzate soluzioni tecnologiche ed impiantistiche, nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e con la massima attenzione ai livelli di sicurezza, nonché a quelli di qualità e comfort degli spazi per i Pazienti, per l'Utenza in genere e per gli ambienti di lavoro destinati al personale.

Il Ciclo di Vita dell'immobile (incluso progettazione, costruzione, operatività e dismissioni di eventuali manufatti) dovrà essere orientato al contenimento e minimizzazione dell'impronta di carbonio (carbon footprint) e delle emissioni di gas, così come l'intera operazione di dismissione dei presidi ospedalieri e di costruzione di un nuovo polo.

La progettazione dovrà essere impostata nella logica di poter garantire un riuso diverso nel tempo della struttura, in funzione della evoluzione delle fasi di sviluppo dell'Ospedale e quindi la fase progettuale dovrà garantire la presenza di elementi che ne consentano la futura trasformabilità ed adattabilità, in funzione dei bisogni che potranno risultare mutati nel tempo.

La progettazione dovrà seguire i principi di:

- sostenibilità ambientale ed efficienza energetica (riconciliabile ad adeguata certificazione);
- facilità di manutenzione e gestione;
- durabilità dei materiali e dei componenti;
- flessibilità e reversibilità d'uso nel tempo;
- sostituibilità degli elementi tecnici;
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
- minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle

risorse naturali impegnate dall'intervento e dei materiali impiegati;

- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;
- minimizzazione dei rischi per la manodopera, per gli utenti e per la popolazione, sia in fase di costruzione che in esercizio.

In attuazione dei principi generali di sostenibilità ambientale, le parti, per quanto di rispettiva competenza, convengono di tenere in massima considerazione e mitigare gli impatti del progetto rispetto ai seguenti fattori:

- transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- protezione e ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.

Articolo 5. (Impegni assunti dalle Parti)

Con la sottoscrizione del presente Accordo, da intendersi propedeutico alla eventuale successiva stipula di un accordo di programma, le Parti si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza – come di seguito meglio specificate – necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi definiti all'art. 2.,

a) Impegni assunti dalla Regione Piemonte

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, la Regione, si impegna a:

- di concerto con il Comune di Alessandria e con l'AOU AL, definire i criteri e le modalità per la formazione delle proposte delle variazioni agli strumenti urbanistici di pianificazione di competenza attivando, qualora opportuno ed efficace per il perseguimento delle finalità del presente protocollo, le procedure previste dall'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, al fine di attuare in modo coordinato i processi per la localizzazione e la realizzazione dell'opera;
- promuovere e attivare le procedure finalizzate all'ottenimento del finanziamento necessario per la realizzazione del nuovo ospedale;
- supportare l'AOU AL nell'acquisizione delle aree di insediamento della struttura, secondo la procedura che verrà valutata più consona;
- promuovere la partecipazione di altri Enti Pubblici suscettibili di inserimento nelle iniziative di cui al precitato art. 2;
- promuovere la costituzione di uno specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con AIPO, Comune e AOU AL, per la definizione degli interventi necessari alla messa in sicurezza idraulica dell'area, i cui lavori dovranno concludersi compatibilmente con le fasi realizzative del presidio.
- promuovere la costituzione di uno specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con ANAS, Comune e AOU AL, per la definizione degli interventi necessari a realizzare i collegamenti stradali del nuovo ospedale con la viabilità locale, che consentano di garantire l'accessibilità in sicurezza in caso di esondazioni dei fiumi Tanaro e Bormida;
- promuovere la costituzione di uno specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con il Comune di Alessandria, l'AOU-AL e l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, riguardante il riordino e la riqualificazione degli impianti architettonici esistenti dell'attuale struttura ospedaliera SS. Antonio e Biagio, con il fine di pervenire alla rigenerazione urbana dell'area che verrà dismessa. Il tavolo tecnico dovrà, altresì, valutare la possibilità di garantire una compensazione ambientale direttamente connessa alla realizzazione

del nuovo ospedale in area Galimberti in termini di consumo di suolo. L'obiettivo del tavolo tecnico sarà quello di elaborare una proposta di piano urbanistico di riordino entro la data del 31/12/2024. L'individuazione delle fonti di finanziamento per l'attuazione del piano sarà in capo ad AOU AL e Regione Piemonte.

b) Impegni assunti dal Comune di Alessandria

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, il Comune, si impegna a:

- predisporre la redazione della documentazione tecnico-amministrativa ai sensi di legge, di concerto con i Settori regionali competenti, finalizzata a rendere coerente la destinazione dell'area individuata per la realizzazione del nuovo ospedale dell'AOU AL agli strumenti sopracitati;
- promuovere e coordinare i lavori secondo le determinazioni operative concertate nel Tavolo di coordinamento che verrà costituito ai sensi del successivo art. 7 ;
- facilitare l'espletamento delle azioni amministrative necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Accordo;
- promuovere la partecipazione di altri Enti Pubblici suscettibili di inserimento nelle iniziative di cui al precitato art. 2;
- eseguire, in collaborazione con Azienda Ospedaliera e Regione, uno studio preliminare sulla fattibilità relativamente agli aspetti possibili oggetto di variante del P.R.G.C. (es. riclassificazione acustica della zona);
- partecipare allo specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con AIPO, Regione Piemonte e AOU AL, per la definizione degli interventi necessari alla messa in sicurezza idraulica dell'area, i cui lavori dovranno concludersi compatibilmente con le fasi realizzative del presidio;
- partecipare allo specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con ANAS, Regione Piemonte e AOU AL, per la definizione degli interventi necessari a realizzare i collegamenti stradali del nuovo ospedale con la viabilità locale, che consentano di garantire l'accessibilità in sicurezza in caso di esondazioni dei fiumi Tanaro e Bormida;
- partecipare allo specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con la Regione Piemonte, l' AOU-AL e l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, riguardante il riordino e la riqualificazione degli impianti architettonici esistenti dell'attuale struttura ospedaliera SS. Antonio e Biagio, con il fine di pervenire alla rigenerazione urbana dell'area che verrà dismessa. Il tavolo tecnico dovrà, altresì, valutare la possibilità di garantire una compensazione ambientale direttamente connessa alla realizzazione del nuovo ospedale in area Galimberti in termini di consumo di suolo. L'obiettivo del tavolo tecnico sarà quello di elaborare una proposta di piano urbanistico di riordino entro la data del 31/12/2024.
- rendere urbanisticamente idoneo il terreno su cui sorgerà l'Ospedale.

c) Impegni assunti dall'AOU AL

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, l'AOU AL, si impegna a:

- attivare le procedure necessarie, ai sensi del vigente codice dei contratti e in collaborazione con Politecnico di Torino e Regione Piemonte, per la redazione della documentazione necessaria ai futuri sviluppi progettuali. In particolare, l'AOU AL ha in corso di definizione con il POLITO una convenzione per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - **FASE 1:** Inquadramento planivolumetrico e accesso all'area;
 - **FASE 2:** Definizione dei percorsi clinico gestionali;
 - **FASE 3:** Studio di prefattibilità;

- **FASE 4:** In coerenza con quanto definito nelle fasi precedenti, redazione del Documento Esigenziale – DOCQE (art. 1, allegato I.7, sezione 1, D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36);
- **FASE 5:** In coerenza con quanto definito nelle fasi precedenti, redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali - DOCFAP (ex art. 2, allegato I.7, sezione 1, D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36);
- **FASE 6:** supporto alla redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione - DIP (ex art. 3 allegato I.7, sezione 1, D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36).

Attivabili in funzione delle effettive esigenze.

- Di concerto con la Regione Piemonte, si attiverà per predisporre la procedura necessaria per addvenire, nel più breve tempo possibile, all’acquisizione delle aree di insediamento della struttura, secondo la procedura che verrà valutata più consona.
- promuovere la partecipazione di altri Enti Pubblici suscettibili di inserimento nelle iniziative di cui al precitato art. 2;
- partecipare allo specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con AIPO, Regione Piemonte e Comune di Alessandria, per la definizione degli interventi necessari alla messa in sicurezza idraulica dell’area, i cui lavori dovranno concludersi compatibilmente con le fasi realizzative del presidio.
- partecipare allo specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con ANAS, Regione Piemonte e Comune di Alessandria, per la definizione degli interventi necessari a realizzare i collegamenti stradali del nuovo ospedale con la viabilità locale, che consentano di garantire l’accessibilità in sicurezza in caso di esondazioni dei fiumi Tanaro e Bormida;
- partecipare allo specifico tavolo tecnico tematico ai sensi del successivo art. 7 con la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria e l’Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, riguardante il riordino e la riqualificazione degli impianti architettonici esistenti dell’attuale struttura ospedaliera SS. Antonio e Biagio, con il fine di pervenire alla rigenerazione urbana dell’area che verrà dismessa. Il tavolo tecnico dovrà, altresì, valutare la possibilità di garantire una compensazione ambientale direttamente connessa alla realizzazione del nuovo ospedale in area Galimberti in termini di consumo di suolo. L’obiettivo del tavolo tecnico sarà quello di elaborare una proposta di piano urbanistico di riordino entro la data del 31/12/2024.

ARTICOLO 6. Finanziamento dell’intervento

Il D.P.C.M. del 24 dicembre 2018 aggiornato con i D.P.C.M. in data 4 febbraio 2021 e in data 14 settembre 2022, ha dichiarato valutabili, nell’ambito dei piani triennali di investimento dell’INAIL, le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, tra i quali è compresa la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero per l’AOU AL presso il Comune di Alessandria per un importo di euro 300.000.000,00.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale (D.C.R.) n. 193-974 del 18 gennaio 2022 è stata approvata la *prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri*, tra cui figura l’intervento relativo al nuovo ospedale nella Città di Alessandria – DEA di II Livello – per un importo presunto di euro 300.000.000, dando atto che lo stesso è realizzato ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2021 *“Iniziativa urgente di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, valutabili dall’INAIL nell’ambito dei propri piani triennali di investimento”*, fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l’obiettivo generale individuato. Nella medesima Deliberazione di Consiglio Regionale si dà altresì atto che *“gli importi riportati [...] sono definiti con il presente atto a livello programmatico e che tali numeri potrebbero essere modificati a seguito di successivi approfondimenti”*.

Con D.G.R. 1-7297 del 25/07/2023 *“Approvazione della ricognizione degli investimenti già programmati a livello regionale in edilizia sanitaria, tra cui gli investimenti da finanziarsi con fondi dello Stato ex art. 20 della L.67/88 per l’attivazione delle procedure di sottoscrizione di nuovi accordi di programma tra Stato e Regione”* si evidenzia che i costi stimati dei nuovi presidi ospedalieri inseriti nella programmazione dei piani triennali di investimento INAIL risultano sottostimati di una media di circa il 30-35% sulla base delle analisi istruttorie in corso da parte degli uffici delle Aziende Sanitarie interessate e sulla base dell’analisi di mercato e di contesto elaborata dagli uffici regionali e agli atti del Settore Politiche degli Investimenti, e si dà atto che per il nuovo ospedale di Alessandria, di importo presunto aggiornato pari a € 410.000.000, si valuta l’opportunità di realizzare l’intervento con ricorso a Partenariato Pubblico Privato ai sensi del Libro IV del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., utilizzando per la quota di contributo pubblico fondi statali e regionali ex art. 20 L. 67/88 e s.m.i. pari a 164 milioni di euro.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 45-7758 avente ad oggetto *“Finanziamento della progettazione di nuove strutture ospedaliere ai sensi della Legge regionale 29 settembre 2023, n. 21. Approvazione quadro complessivo finanziario e indirizzi per l’assunzione di un mutuo per importo non superiore a euro 42.000.000,00”*, sono stati approvati gli indirizzi per la contrazione di un mutuo finalizzato al finanziamento della progettazione dei nuovi presidi ospedalieri, tra i quali il nuovo presidio ospedaliero Dea II livello nel Comune di Alessandria.

In data 03/11/2023 è pervenuta all’Azienda Ospedaliera una Proposta di Finanza di Progetto ai sensi del D.lgs. 36/2023 per la concessione della progettazione, costruzione e gestione del Nuovo Presidio Ospedaliero-DEA di II livello, sito in Alessandria, attualmente in fase di valutazione.

Sulla base delle risultanze dell’analisi della proposta di Finanza di Progetto di cui al paragrafo precedente, verrà selezionato il finanziamento dell’opera più conveniente tra quelli sopra descritti, aventi entrambi copertura finanziaria disponibile.

Articolo 7. (Modalità operative)

Per il coordinamento delle attività previste nel presente Accordo, verranno successivamente designati i rappresentanti delle Parti firmatarie che si riuniranno nell’ambito di un tavolo tecnico di coordinamento, denominato gruppo di lavoro e di eventuali tavoli tematici, in funzione delle specifiche linee di attività individuate.

Le attività del Gruppo di Lavoro sono coordinate dal componente designato da Regione Piemonte.

Il gruppo di lavoro collaborerà con l’Azienda, quale stazione appaltante, con il compito di definire le linee guida alla progettazione dell’ospedale, nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 2, con particolare riferimento ai principi di sostenibilità ambientale a cui la progettazione dovrà ispirarsi, pianificare le attività, individuare risorse materiali e immateriali, monitorare l’avanzamento e l’attuazione delle iniziative, nonché favorirne la promozione, anche assicurando la cooperazione con altri Soggetti Istituzionali, a qualsiasi titolo coinvolti e la partecipazione degli eventuali soggetti privati interessati.

Le parti si impegnano a costituire un Collegio di Vigilanza, le cui funzioni sono esercitate ai sensi dell’art. 34, co. 7, del d.lgs 18 n. 267/2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione, sull’interpretazione e sul buon andamento dell’esecuzione del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dal legale rappresentante del Comune di Alessandria o suo delegato e dal Direttore generale dell'AOU AL o suo delegato.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo di collaborazione, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo, e può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti.

Il Collegio di Vigilanza relaziona annualmente agli Enti partecipanti sullo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Articolo 8. (Durata)

L'efficacia del presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso, e termina al completamento della costruzione del nuovo ospedale.

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Accordo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti mediante comunicazione scritta per raccomandata con avviso di ricevimento – o mezzo equivalente - senza nulla avere a pretendere l'una dall'altra.

Articolo 9. (Revisioni e integrazioni)

Il presente Accordo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare la materia tra le Parti.

Articolo 10 (Risorse finanziarie)

Per l'attuazione del presente Accordo, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

Articolo 11. (Riservatezza)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo.

Articolo 12. (Formalità fiscali)

L'Accordo di collaborazione, redatto in duplice copia originale, non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che ne richiederà la registrazione. La validazione dello stesso è effettuata con la

semplice apposizione delle firme digitali dei designati. Il presente Atto è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 642.

Articolo 13. (Pubblicazione)

Il presente Accordo sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sui rispettivi siti istituzionali delle Parti, al fine di assicurarne la massima conoscenza e diffusione.

Articolo 14. (Disposizioni finali)

Il presente Accordo non disciplina impegni contrattuali bensì i principi di una cooperazione istituzionale in funzione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione del progetto nonché alla riorganizzazione ed al potenziamento dell'offerta sanitaria.

Ciascuna parte assumerà ogni decisione relativa al progetto di cui al presente Accordo in piena autonomia, svolgendo le opportune analisi e valutazioni secondo le proprie competenze ed attribuzioni.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nel presente Accordo.

Articolo 15. (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite pec ai seguenti indirizzi:

Comune di Alessandria –

Regione Piemonte –

Azienda Ospedaliero Universitaria SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria:

Alessandria, lì

Per la Regione Piemonte

.....

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria

.....

Per la Città di Alessandria

.....